

ASD RUBENS APS

Bilancio al 31-12-2023

Dati identificativi dell'Ente	
Sede	Corso CASALE 438/16 - 10132 TORINO TO
Partita IVA	10808720014
Codice Fiscale	97754630016
Forma giuridica	Associazioni non riconosciute e comitati
Numero di iscrizione al RUNTS	51652
Sezione di iscrizione al registro	2 Associazioni di promozione sociale (Aps)
Codice attività di interesse generale svolta	C prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
Attività diverse secondarie (SI/NO)	Si

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	76.436	74.592
Totale immobilizzazioni immateriali	76.436	74.592
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinari	10.337	1.765
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	17.263	14.883
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	27.600	16.648
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	4.000	4.000
Totale crediti verso altri	4.000	4.000
Totale crediti	4.000	4.000
3) altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.000	4.000
Totale immobilizzazioni (B)	108.036	95.240
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	481
5) acconti	0	94
Totale rimanenze	0	575
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	840	5.347
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	840	5.347
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'eserciz. successivo	166.869	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	166.869	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'eserciz. successivo	94.226	283.379
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0

Totale crediti verso soggetti privati per contributi	94.226	283.379
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	2.994	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.994	0
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'eserciz. successivo	1.511	1.451
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.511	1.451
Totale crediti	266.440	290.177
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.469	18.106
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	716	1.101
Totale disponibilità liquide	5.185	19.207
Totale attivo circolante (C)	271.625	309.959
D) - Ratei e risconti attivi	15.582	17.955
Totale Attivo	395.243	423.154

PASSIVO

31/12/2023 31/12/2022

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	118.406	61.646
2) Altre riserve	1	(1)
Totale patrimonio libero	118.407	61.645
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	82.464	71.760
Totale patrimonio netto	215.871	133.405

B) - Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0

C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**1.756 630****D) Debiti**

1) debiti verso banche		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	51.158	53.531
Totale debiti verso altri finanziatori	51.158	53.531
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	9.594	8.631
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	9.594	8.631
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'eserciz. successivo	4.196	9.479
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti tributari	4.196	9.479
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'eserciz. successivo	2.017	2.624
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.017	2.624
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'eserciz. successivo	0	0

esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) altri debiti		
esigibili entro l'eserciz. successivo	4.681	2.507
esigibili oltre l'eserciz. successivo	0	0
Totale altri debiti	4.681	2.507
Totale debiti	71.646	76.772
E) - Ratei e risconti passivi	105.970	212.347
Totale Passivo	395.243	423.154

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.168	31.339	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	270.774	231.971
2) Servizi	101.708	67.640	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	45.512	44.770	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	191.501	172.762	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	15.069	12.080	5) Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	10.775	2.691	8) Contributi da enti pubblici	267.997	191.257
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.351	15.104
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	426.733	331.282	Totale	548.122	438.332
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	121.389	107.050
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	34.264	23.049
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	34.264	23.049
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	34.264	23.049

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.864	4.564
3) Altri oneri	0	0
Totale	1.864	4.564

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	5.626	9.858
3) Altri proventi	0	0
Totale	5.626	9.858

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.762	5.294
---	-------	-------

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	677	1.488
2) Su prestiti	2.353	388
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	3.030	1.876

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	0	0
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	0	0

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(3.030)	(1.876)
--	---------	---------

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.481	2.426
2) Servizi	23.478	22.722
3) Godimento beni di terzi	0	0
4) Personale	31.847	27.989
5) Ammortamenti	4.858	5.615
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	6.459	7.160
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	70.123	65.912

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	0	7.149
Totale	0	7.149

Totale oneri e costi	501.750	403.634	Totale proventi e ricavi	588.012	478.388
-----------------------------	----------------	----------------	---------------------------------	----------------	----------------

Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	86.262	74.754
Imposte	3.798	2.994
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	82.464	71.760

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	72.000	78.750	1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0	2) da attività diverse	0	0
Totale	72.000	78.750	Totale	0	0

Relazione di Missione

L'esercizio in corso al 31/12/2023 si chiude con un avanzo di € 82.464,43.

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Norme, schemi e principi contabili OIC del bilancio degli enti del Terzo settore

Il bilancio di esercizio al 31/12/2023 dell'ASD RUBENS APS è stato redatto ai sensi dell'Art. 13 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117) nel rispetto del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020 *Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore*, (G.U. n. 102 del 18-4-2020) con: schema di Stato Patrimoniale conforme al Modello A, schema di Rendiconto Gestionale a sezioni contrapposte conforme al Modello B, la presente Relazione di Missione, conforme al Modello C.

Gli schemi di bilancio sono aggiornati con le voci introdotte dal "Principio Contabile ETS - OIC 35" (pubblicato il 3 febbraio 2022) in particolare:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.
- Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, aggiunte negli oneri dell'attività di interesse generale, negli oneri da attività diversa e negli oneri di supporto generale.

Per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore o CTS, agli Enti del Terzo Settore o ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (in particolare gli artt. 2423, 2423-bis, e 2426 c.c.) così come disposto in premessa dal D.M. 5/3/2020. Dottrina autorevole è contenuta nel documento *Il Bilancio degli enti del Terzo Settore* del CNDCEC nella versione dell'aprile 2023.

Schema adottato

Il **Bilancio per competenza** (o ordinario) è stato adottato obbligatoriamente, in quanto l'Ente del Terzo Settore (o ETS) ha conseguito nell'esercizio precedente *ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominati in misura pari o superiore a 220.000,00 euro*, ai sensi dell'Art. 13 comma 1 del CTS e del D.M.5/3/2020 Allegato 1, Introduzione, quinto comma.

Formato del bilancio, tassonomia Xbrl e formato PDF/A

La predisposizione del Bilancio in formato elettronico è indicata dall'Allegato A del D.M.n.106 del 15 settembre 2020. E' stata pubblicata una bozza di tassonomia da parte di XBRL Italia (ETS 2022-05-31) posta in pubblica consultazione e a cui si rifà la presente relazione di missione, ma non sono disponibili servizi di validazione/presentazione che prevedano tale formato, pertanto è obbligatoria solo l'adozione dello standard PDF/A sia per la presentazione del bilancio che degli altri allegati di competenza del R.U.N.T.S.

Informazioni Generali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 1), deve indicare le seguenti informazioni:

Informazioni generali sull'ente

Costituzione

L'ETS è stato costituito in data 26 aprile 2012 con il nome di "Associazione R UBENS - La Relazione che Cura" e dopo alcuni anni, anche grazie alla collaborazione con altri enti del settore, ha iniziato ad ampliare le proprie attività finché nel 2020 si è avuta la necessità di trovare una sede adeguata per lo svolgimento e l'organizzazione degli ormai numerosi programmi avviati. Dal 2021 il trasferimento della sede in un sito compatibile con le attività all'aperto ha agevolato e permesso di ampliare ulteriormente la gamma di offerte agli associati.

Nel corso del 2022 si è proseguito l'ammodernamento ed adattamento della nuova sede alle necessità dell'associazione cosa che ha permesso il finanziamento delle nuove attività svolte da parte di Enti pubblici e privati del territorio.

Modifiche statutarie

Lo statuto dell'ETS è stato modificato per adeguarlo alle normative del Codice del Terzo settore e per l'iscrizione al RUNTS, con assemblea del 27 maggio 2020.

Personalità giuridica

Al 31/12/2023 l'ETS non possedeva personalità giuridica.

A seguito dell'assemblea soci per l'approvazione del presente bilancio si è indetta l'assemblea straordinaria per procedere alla richiesta della personalità giuridica.

L'ETS ha un fondo di dotazione pari a Euro 215.870,23 di cui Euro 15.000,00 vincolati nella previsione della richiesta della personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La missione perseguita dall'AS D R UBENS APS è di offrire programmi di rieducazione e riabilitazione sia fisica che psichica attraverso interventi di natura preventiva, riabilitativa, terapeutica, educativa e formativa e con attività di integrazione sociale e progetti di inserimento lavorativo. L'organizzazione di attività sportive dilettantistiche. Fornire un servizio di assistenza e sostegno sia domiciliare sia in strutture idonee per bambini, ragazzi, adulti ed anziani diversamente abili. Creare una rete formata da personale idoneo allo svolgimento del servizio indicato. Formare, aggiornare, istruire personale e collaboratori nel campo della disabilità e della riabilitazione anche equestre avvalendosi di collaboratori esterni specializzati nella riabilitazione e sostegno di soggetti con disagio. Promuovere incontri psicologici ed informativi con famiglie ed operatori. Valutare l'efficacia dei percorsi terapeutico-riabilitativi. Attuare programmi volti all'inserimento sia scolastico che lavorativo dei soggetti seguiti. Diffondere la conoscenza delle problematiche comportamentali per destigmatizzarle. Collaborare con enti pubblici e privati per promuovere attività educative, riabilitative, sportive ed assistenziali. Organizzare attività di zooantropologia in campo ludico, educativo, culturale, terapeutico, sportivo e riabilitativo volti a valorizzare la relazione tra uomo ed animale. Programmare percorsi riabilitativi avvalendosi del valore terapeutico, educativo e riabilitativo degli animali domestici inclusi quelli previsti dalle Linee Guida Nazionali I.A.A.. Il tutto come meglio descritto nello Statuto.

Le attività di interesse generale svolte, previste dallo Statuto, incluse tra le 26 indicate dall'art. 5 del CTS e regolarmente comunicate al RUNTS, sono quelle delle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), k), l), p), q), r), s), t).

Sezione del R.U.N.T.S. d'iscrizione e regime fiscale applicato

Il Registro Unico del Terzo Settore è un registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del CTS, per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti a partire dall'istituzione del 23/11/2021.

Iscrizione al RUNTS

L'ASD RUBENS APS è iscritta al n° repertorio 13-51652 della Sezione 2 "Associazioni di Promozione Sociale" del R.U.N.T.S. con D.D. 1793/A1419A/2022 del 03/10/2022 Regione Piemonte.

Regime fiscale

Il regime fiscale applicato è quello di cui alla Legge 398/1991 in quanto, pur essendo operativo il RUNTS, non si applica l'art. 89 comma 1 lettera c) del CTS che vieta tale regime, poiché manca l'autorizzazione della Commissione europea ai nuovi regimi fiscali su richiesta del Ministero (procedimento proseguito nel 2023 ma non ancora completato) ai sensi dell'art. 101, comma 10, e 104 comma 2 del CTS.

Sedi e attività svolte

L'attività viene svolta sia nella sede di Corso Casale 438/16 a Torino che presso terze strutture gestite da Enti con finalità analoga:

- Rolanda Quarter Horses - Via Zinzolano, 14 - Bairo C.se (TO)
- Scuderia Santena ASD - Via Tetti Agostino, 53 - Santena (TO)
- La Pecora Nera - Str. Val Frasccherina, 37 - Casalborgone (TO)
- Ranch Mario - Via Secondo Mellano - Rivalta di Torino (TO)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 2), deve indicare le seguenti informazioni:

Dati sugli associati o sui fondatori

Il numero degli associati e dei fondatori, e le loro movimentazioni nel corso dell'esercizio, risultano dalla tabella che segue:

	Associati	Fondatori
Valore di inizio esercizio		
Numero	701	4
Variazioni nell'esercizio		
Ingressi		
Uscite	4	

Totale variazioni	-4	0
Valore a fine esercizio		
Numero	697	4

Gli associati iscritti al 31/12/2023 ammontano a 697; si osserva che non vi sono sostanziali variazioni rispetto allo scorso anno.

Invariati i soci fondatori.

Circa i volontari si rimanda all'apposita sezione in calce alla presente relazione di missione.

Dati sulle attività svolte nei confronti di associati e fondatori

Le attività svolte nei confronti di associati e fondatori sono:

AREA RIABILITATIVA

- RIABILITAZIONE EQUESTRE

Sono stati seguiti 282 pazienti in percorsi individuali. Gli utenti hanno un'età compresa tra i 4 e i 74 anni.

Una psicologa referente si è occupata della presa in carico e di costruire in equipe il piano riabilitativo, in collaborazione con la rete di curanti già attiva.

Un lavoro puntuale sulle esigenze specifiche di ciascuno permette di lavorare con i cavalli in modo versatile.

La presenza degli animali, infatti, insieme ad un'equipe sanitaria, motiva l'utente e rende possibile una complicità terapeutica che sarebbe più difficoltosa.

La riabilitazione equestre è applicata su patologie neuromotorie, sindromi e disturbi del comportamento.

Su queste basi durante l'anno si è lavorato in un tavolo di co-progettazione con il Dipartimento di Salute Mentale per accogliere 12 pazienti psichiatrici.

Attualmente la Rubens ha 6 cavalli (un cavallo nuovo è arrivato a gennaio e uno è mancato a febbraio) e un asino e svolge questa attività dal lunedì al sabato.

- POTENZIAMENTO COGNITIVO INTEGRATO

Come attività singola o a supporto di altri percorsi 2 tecnici specializzati lavorano con strumenti manuali ed informatici (realtà virtuale e Cogpack®) su bambini e adulti. Dato l'aumento di richiesta soprattutto in età evolutiva, sono stati dedicati 3 pomeriggi alla settimana a questa attività ed è stata allestita una stanza dedicata.

- COSP: il circolo della sicurezza

Una psicologa dell'equipe ha terminato la sua formazione come facilitatore Cosp. Un metodo di parent training che si rivolge ai genitori in modo preventivo nei primi anni di vita e in modo supportivo in caso di problematiche specifiche all'interno del nucleo familiare.

L'impatto è significativo perché la metodologia offre strumenti pratici per una buona educazione e relazione di attaccamento con i propri figli, in un'ottica armonica e funzionale.

L'associazione ha quindi ristrutturato una stanza del Borgo per offrire uno spazio idoneo all'attività che inizierà nel 2024. Il progetto è stato sostenuto da Fondazione Venesio e da Fondazione Crt nell'ambito del goal "Sostegno alle Famiglie" di Agenda della Disabilità a cui Rubens partecipa.

- PSICOTERAPIA

Trasversalmente la psicoterapeuta dell'associazione ha proseguito i percorsi di sostegno sia ai singoli che ai gruppi di familiari.

AREA EDUCATIVA

- I SABATI AL BORGO "attività in famiglia"

Sono proseguite le iniziative di coinvolgimento nella attività associative promosse dalla Rubens.

Un sabato al mese sono state organizzate attività laboratoriali nella natura del Borgo con brunch presso il Bistrot del Borgo (descrizione nell'area inclusiva).

Parallelamente un'insegnante di pilates, a partire da ottobre, ha svolto delle lezioni il sabato sempre per le famiglie.

Il servizio è stato molto gradito e ha compreso nell'anno 326 persone.

- TOCCA A NOI

A partire dall'esperienza sull'efficacia della metodologia applicata nel 2022 con il titolo "insieme per il Borgo", è stata formata un'equipe dedicata ai percorsi di autonomia per ragazzi con disabilità cognitiva. L'attività si svolge tre mattine alla settimana e comprende 13 ragazzi dal 17 ai 23 anni.

Con l'aiuto di supporti grafici vengono trattati argomenti di vita quotidiana, denaro, cucina, igiene, etc). La teoria viene poi tradotta in pratica negli ambienti del Borgo. Il progetto è sostenuto da Regione Piemonte.

- PSICOMOTRICITA' RELAZIONALE

Un pomeriggio alla settimana due psicomotriciste hanno seguito 27 bambini su 3 turni in attività finalizzate all'alfabetizzazione emotiva e alla consapevolezza corporea con attività al chiuso e all'aperto nella stagione calda.

- CENTRO HYGGE

Per rispondere ad un bisogno del territorio relativo all'emergenza legata al ritiro sociale giovanile e in virtù di una collaborazione già avviata con le NPI ed i servizi della Città, la Rubens ha deciso di dare una cornice al servizio e di aprire un Centro dedicato agli adolescenti e ai giovani adulti.

La differenza rispetto ad altri luoghi è il potenziale rappresentato da un'equipe di psicologi che lavora in un ambiente di bellezza e natura in relazione con altri animali.

La demedicalizzazione del Borgo Rubens permette infatti ai ragazzi di sentirsi parte di un insieme risocializzante nel quale sperimentarsi e costruire una personalità più forte e sicura. La Rubens ha ormai portato avanti numerosi percorsi rieducativi che hanno dato esiti insperati.

Il centro accoglie ragazzi con diversi vissuti e disturbi del comportamento, ma non DCA.

Il progetto è sostenuto dalla Regione Piemonte.

- SCUOLE

Nella convinzione che un intervento educativo precoce abbia un forte valore preventivo, la Rubens interviene negli ambiti scolastici in due modi:

* Laboratorio di pet therapy con i cani nelle classi, con un progetto che si chiama "la forza del Branco" e che interviene sul gruppo classe

per prevenire le dinamiche di bullismo

* Gite presso il Borgo con laboratori in natura e con gli animali, concordati con gli insegnanti e costruiti sui bisogni di ciascuna classe.

- SOGGIORNI E CENTRI ESTIVI

La Rubens propone 3 centri estivi presso il Borgo per le fasce d'età 3-6, 7-13, 14-22 (summerhygge) per un totale di 75 bambini/ragazzi al giorno,

1 centro estivo a Rivalta per 25 ragazzi dai 7 ai 13 anni e un soggiorno estivo nell'oasi Zegna per le tre settimane di giugno.

Le attività estive sono occasione per educare e trasmettere valori di inclusione e rispetto e data l'alta qualità delle attività proposte in contesti molto curati, l'affluenza è massima ogni anno, tanto che è tutto soldo u entro il mese di aprile aprendo le iscrizioni i primi di marzo.

I centri estivi della Rubens sono aperti a bambini con e senza disabilità. In caso di difficoltà gli educatori svolgono una presa in carico puntuale ed individuano la soluzione migliore per ciascuno.

AREA INCLUSIVA

- IL BISTROT DEL BORGO

Nel 2023 è stato inaugurato il bistrot del Borgo, un progetto sociale che coinvolge giovani con e senza disabilità in un percorso di formazione e avviamento al lavoro nell'ambito della ristorazione. Il bistrot è sostenuto da caffè Costadoro che non solo regala la fornitura di caffè per un anno, ma che ha fatto 4 giornate di formazione ai ragazzi presso i laboratori dello stabilimento.

Dopo la chiusura estiva è stato definito il gruppo di lavoro che è in costante aumento, segno che il bistrot ha anche una forte funzione aggregativa.

Il progetto sociale prevede che tutto il ricavato al netto delle spese venga immesso nella "cassa dei ragazzi" e che con quel fondo vengano organizzate attività educative e socializzanti per il gruppo.

Grazie ad una collaborazione con Immaginazione Lavoro, alla fine del 2023 è iniziata la formazione alla ristorazione e servizio al tavolo presso Piazza dei Mestieri.

- PASS E TISS

Nel corso del 2023 la Rubens ha partecipato ad un tavolo di co-progettazione che ha ottenuto un finanziamento di 9800€ anno per due anni, per offrire a 30 pazienti psichiatrici in carico ai servizi un percorso di riabilitazione equestre o un percorso di formazione al lavoro attraverso la formula dei TISS e PASS. Nel 2023 la Rubens ne ha attivati 12 che sono destinati a raddoppiare nel 2024.

- SERVIZIO CIVILE

Continua la collaborazione con OPES. Nel 2023 la Rubens ha aperto a 6 posizioni, i colloqui avverranno nel 2024.

- LPU

Nel corso dell'anno hanno lavorato presso il Borgo 5 persone che sono stati impegnati in lavori di pubblica utilità. Sono stati preziosi aiuti nella conduzione del Borgo e nella manutenzione degli spazi.

EVENTI

Â LA RI-FIORITURA DEL BOSCO Domenica 22 gennaio ore 14.00 - 17.00

All'evento hanno partecipato circa 80 persone in presenza, volontari e ragazzi che hanno ripulito il bosco del Borgo dai rifiuti insieme ai cavalli.

E' intervenuto il tg3 che ha fatto un servizio sulla giornata.

Â INCONTRO DIVULGATIVO SULLA PSICOMOTRICITA' Giovedì 26 gennaio ore 18.30 Piattaforma google-meet

All'evento hanno partecipato circa 30 genitori che hanno conosciuto le psicomotriciste delle Rubens e hanno approfondito metodologia e obiettivi legati a questa attività.

Â: INCONTRO INFORMATIVO SUL SERVIZIO CIVILE Martedì 31 gennaio alle 18.30 Piattaforma google-meet
Evento rivolto ai ragazzi e alle famiglie interessate a intraprendere il percorso del servizio civile.

Â: INCONTRO FORMATIVO SUI "SIBLINGS" Sabato 4 febbraio dalle 10.00 alle 12.30

L'evento è stato rivolto alle famiglie, per offrire strumenti di relazione in più con i fratelli di bambini con disabilità a cura di Paideia.

Â: FESTA DI CARNEVALE AL BORGIO Sabato 10 febbraio dalle 14 alle 18

L'evento è stato pensato soprattutto per i soci, ma ha attratto anche cittadini che sono così venuti a conoscenza del Borgo.

Â: INAUGURAZIONE PROGETTO "I RAGAZZI DEL BISTROT" Domenica 26 marzo ore 10.00 - 17.30

Il progetto finanziato da Fondazione CRT ha avuto la sua inaugurazione con circa 500 persone la presenza di autorità del mondo pubblico e privato. La giornata è stata possibile anche grazie al sostegno di Vol.To.

Â: FESTA DI PASQUA AL BORGIO RUBENS Domenica 2 aprile dalle 9.30 alle 15.30

Una festa per grandi e piccini con molte attività a tema pasquale.

Â: PARTECIPAZIONE della Rubens all'Earth Day organizzato da Aworld per Compagnia di San Paolo c/o Giardini Reali Sabato 22 aprile dalle 9 alle 18

Un evento divulgativo sull'importanza del Pianeta nel quale la Rubens è intervenuta per parlare di animali e pet therapy.

Â: INAUGURAZIONE AULA DIDATTICA Martedì 16 maggio alle 16

Una cerimonia che ha coinvolto la Fondazione Ballerini che ha finanziato il progetto e il pubblico presente.

Â: APERISOCI RUBENS Venerdì 26 maggio dalle 18

Un momento dedicato ai soci della Rubens.

Â: PARTECIPAZIONE al concorso Fis.dir Domenica 8 ottobre dalle 14 c/o Rolanda Quarter Horses

Una gara in trasferta per gli atleti della Rubens.

Â: OPEN DAY BORGIO RUBENS Domenica 22 ottobre dalle 14.30 alle 17.30

Un'occasione per raccontare ai soci e alla cittadinanza e agli stakeholders le attività dell'associazione. Hanno partecipato circa 350 persone e alcuni assessori regionali e della città di Torino.

Â: UN BORGIO DA BRIVIDI Domenica 28 ottobre dalle 14.30 alle 18.30

Festa di Halloween dedicata ai soci della Rubens.

Â: NATALE AL BORGIO Domenica 17 dicembre dalle 11.00 alle 16.00

Festa di Natale dedicata ai soci della Rubens.

Â: CORO SANTA PELAGIA C/o Opera Munifica Istruzione Venerdì 15 dicembre ore 21.00

Il BEMOLE CORO ha invitato la Rubens a raccontare i propri progetti per diffondere principi di accoglienza e inclusione sociale.

Tali attività vengono svolte nel pieno rispetto del Codice del Terzo settore e dello Statuto.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La partecipazione degli associati alla vita dell'ente si concretizza nell'assemblea annuale dei soci e nell'attuazione delle attività proposte.

I soci vengono convocati secondo le modalità riportate nello Statuto, tramite mail e avviso affisso presso le sedi operative.

In base alle norme vigenti ed allo Statuto, non è prevista la nomina da parte dei lavoratori, ed eventualmente degli utenti, di almeno un componente sia dell'organo di amministrazione che dell'organo di controllo.

Non sono previste altre forme di partecipazione.

L'avvio del progetto del Borgo e l'apertura della nuova sede, hanno permesso all'equipe Rubens di esprimere tutto il proprio potenziale, ampliando i servizi che l'associazione è in grado di offrire.

Il Borgo Rubens gode di una location e di una posizione privilegiati, che attraggono la cittadinanza e offrono benessere ai soci e alle persone che a vario titolo lo frequentano.

Illustrazione delle poste del Bilancio

Per la valutazione delle poste di bilancio, si applica il principio contabile Principio Contabile ETS - OIC 35. Poiché gli ETS non hanno scopo lucrativo, il principio si concentra proprio sugli specifici aspetti del Terzo Settore che lo differenziano da quello societario:

- composizione degli schemi di bilancio;
- transazioni non sinallagmatiche;
- quote associative e apporti dei soci fondatori;
- svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali;
- prospettive di continuità degli ETS (entità che, per i dodici mesi successivi, dispongono delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte).

Per tutte le altre operazioni viene esplicitato il rimando agli altri principi contabili. Infatti, per quanto non previsto dal

Codice del Terzo Settore, agli ETS, si applicano in quanto compatibili, le norme del codice civile e le relative disposizioni di attuazione (Premessa al D.M. 5/3/2020). In particolare:

- Art. 2423 c.c.: Redazione del Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e verità e rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria, ed il risultato dell'esercizio.
- Art. 2423-bis c.c.: Principi generali di valutazione.
- Art. 2426 c.c.: Criteri di valutazione delle singole voci di bilancio.

Introduzione

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 3), deve indicare le seguenti informazioni:

Principi di redazione

Principi di redazione

Il bilancio dell'ETS è per competenza (o ordinario), con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretato ed integrato dai principi contabili dell'OIC oltre alle regole della tassonomia. Per redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta devono essere rispettati i postulati del bilancio, indicati dal Principio contabile OIC 11 che si riferisce sia all'art. 2423 bis del codice civile, che agli articoli 2423 ("Redazione del bilancio") e 2423 ter ("Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico"). Segue l'elenco e la specifica dei principi di redazione adottati.

a) Prudenza:

La valutazione delle voci al 31/12/2023 è avvenuta secondo prudenza, con ragionevole cautela nelle stime, in condizioni di incertezza. Gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente (esempio: nell'ambito delle rimanenze, la valutazione è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce, nel rispetto della previsione di legge, evitando che i plusvalori di alcuni elementi potessero compensare i minusvalori di altri). Si sono indicati esclusivamente gli avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Questa asimmetria nella contabilizzazione dei componenti economici, è diretta conseguenza della prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

b) Prospettiva della continuità aziendale:

1. Nel corso del 2023, al conflitto in Ucraina si è aggiunto quello tra Israele-Hamas e le tensioni nel canale di Suez, elementi che impattano sui prezzi dei prodotti petroliferi, delle materie prime e dell'energia.
2. L'ETS in conseguenza dei conflitti e della tensione sui prezzi non ha subito un impatto negativo nel bilancio sia da un punto di vista economico/finanziario che sugli altri aspetti gestionali (organizzazione, erogazione servizi, occupazione, raccolte fondi).
3. Fatte queste premesse, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'ETS **costituisce una entità che dispone delle risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.**
4. Tenendo conto dell'orizzonte temporale dei dodici mesi successivi al 31/12/2023, la direzione fa presente che:
 - **non** sono state identificate significative incertezze sulla capacità di continuazione dell'attività dell'ETS.

c) Rappresentazione sostanziale:

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla forma, criterio a cui sono conformati tutti i principi contabili OIC. Ad esempio, da più contratti possono discendere effetti sostanziali che richiedono una contabilizzazione unitaria, o l'inverso. E' compito del redattore del bilancio effettuare un attento esame degli elementi di uno o più contratti collegati per l'applicazione del suddetto postulato.

d) Competenza:

La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti sono stati imputati al Rendiconto gestionale ai fini della determinazione del risultato d'esercizio, specificamente si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Il principio di competenza è collegato a quello di correlazione, cioè i costi sono correlati ai ricavi.

e) Costanza nei criteri di valutazione:

I criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro. Le deroghe a tale principio sono consentite in casi eccezionali e la relazione di missione deve darne adeguata motivazione specificando l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico. La costanza dei criteri di valutazione permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati di bilancio nel susseguirsi degli esercizi in modo da consentire agevoli analisi dell'evoluzione dell'ETS da parte dei destinatari del bilancio e riducendo, al contempo,

i margini di discrezionalità dell'Organo di Amministrazione. Per i criteri di valutazione adottati nell'esercizio si rimanda alla successiva sezione della presente relazione di missione.

f) Rilevanza:

Il principio comporta che un'informazione di bilancio è rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari sulla base del bilancio dell'ETS. Poiché il concetto di rilevanza è dominante nella formazione del bilancio, per quantificare la rilevanza si deve tenere conto sia di elementi *qualitativi* che *quantitativi*. I fattori quantitativi prendono in considerazione la dimensione economica dell'operazione rispetto alle grandezze di bilancio di maggiore interesse per i destinatari primari del bilancio. I fattori qualitativi, che trascendono gli aspetti quantitativi, sono quelli la cui importanza è sempre tale da poter ragionevolmente influenzare le decisioni economiche dei destinatari primari del bilancio dell'ETS. E' sempre valido il principio secondo il quale non è necessario rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, sempreché le scritture contabili siano regolarmente tenute e in relazione di missione siano illustrati i casi in cui si è data attuazione a tale disposizione.

g) Comparabilità:

Per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella relazione di missione (la facoltà di omettere la comparazione, prevista dall'OIC 35, era concessa automaticamente per l'annualità 2020 del bilancio 2021).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamento di principi contabili

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC 35 sugli Enti del Terzo Settore.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Correzione di errori rilevanti

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente. Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in relazione di missione. I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio. In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento;
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è rilevante se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel bilancio al 31/12/2023 non si rilevano problematiche generali di comparazione con l'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione (Rif. art. 2427, punto 1, C.c.)

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 coincidono con quelli utilizzati nel bilancio al 31/12/2022. Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza, prospettiva della continuità aziendale, rappresentazione sostanziale, competenza, costanza nei criteri di valutazione, rilevanza, comparabilità, per i cui approfondimenti si rimanda alle altre sezioni della parte iniziale della relazione di missione.

Immobilizzazioni - Immateriali - impianto ampliamento - sviluppo

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

L'ETS, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei beni immateriali, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con D.L.198/2022 Milleproroghe.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale e sono ammortizzati per un periodo proporzionale alla durata del contratto di locazione ed a quanto previsto dall'art. 2426, n.5 del C.c. Nelle altre immobilizzazioni immateriali non sono capitalizzati costi accessori ai nuovi finanziamenti a medio/lungo termine, in quanto tali oneri rientrano nella valorizzazione del finanziamento valutato al costo ammortizzato.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed esposte nell'attivo del bilancio al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio. L'ETS al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti dei beni materiali, ai sensi dell'art. 60 L.126/2020 prorogato con D.L.198/2022 Milleproroghe. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, incluse imposte e tasse, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento delle immobilizzazioni, la cui durata è limitata nel tempo, è stato calcolato attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali ordinarie, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Cespiti materiali	
Autovetture:	[25]%
Impianti e macchinari:	[15]%
Attrezzature:	[20]%
Altri beni:	[10]%

Nel caso in cui alla data di chiusura dell'esercizio risulti, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione materiale viene corrispondentemente svalutata. Negli esercizi successivi, se verranno meno i presupposti della svalutazione, verrà ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Per il criterio semplificato o ordinario di calcolo della perdita durevole di valore, si rimanda alle considerazioni fatte sull'avviamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

L'ETS non ha operazioni di locazione finanziaria al 31/12/2023.

Crediti

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. Non è stato previsto alcuno stanziamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione.

Sono assimilati ai precedenti, i debiti originariamente esigibili entro l'anno, non liquidati e successivamente trasformati in debiti a medio/lungo termine opportunamente riclassificati nello stato patrimoniale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Aggi e disaggi di emissione su nuovi prestiti, non figurano più in tale voce in quanto concorrono alla determinazione del costo ammortizzato del prestito a cui si riferiscono.

Titoli

L'ETS non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Partecipazioni

L'ETS non ha alcuna partecipazione al 31/12/2023.

Fondi per rischi e oneri

Non è previsto alcun fondo per rischi e oneri al 31/12/2023.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti,

considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono rilevati in base al principio della competenza.

Operazioni in valuta

Non sono state effettuate operazioni in moneta estera.

Impegni, garanzie, passività potenziali e altri rischi (Art. 2427 C.c. numero 9)

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale del bilancio per competenza (o ordinario) ha struttura scalare e rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ETS. Si tratta di un prospetto sostanzialmente derivato da quello civilistico. Ricalca di conseguenza lo schema dell'art. 2424 c.c. in continuità con precedenti schemi dell'agenzia del Terzo Settore e con le raccomandazioni del CNDCEC. Inoltre la classificazione delle voci dell'attivo corrisponde alla destinazione mentre quella delle passività ai soggetti/fonti di finanziamento a cui sono collegate.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Al 31/12/2023 non sussistono elementi contabili dello Stato Patrimoniale che ricadono su più voci oppure non è necessario dare informativa in relazione di missione ai fini della comprensione del bilancio.

Attivo

Introduzione, attivo

Seguono informazioni sulle variazioni dell'attivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
423.154	-27.911	395.243

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento, quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative ammontano ad euro 19.233,00 e vengono calcolate nel seguente modo: euro 30,00 per i soci ordnari mentre i volontari ed i collaboratori sono associati automaticamente e la loro quota è volontaria.

Gli apporti ammontano ad euro 251.541,00 e vengono calcolati in base alla spese per tipo di attività svolta.

Al 31/12/2023 non figurano quote associative ancora dovute.

Al 31/12/2023 figurano crediti ancora da incassare per euro 1.854,30.

Segue tabella che evidenzia l'entità e le variazioni rispetto al precedente esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative	250	-250	
Apporti	5.347	-3.493	1.854
Totale	5.597	-3.743	1.854

B) Immobilizzazioni

Introduzione, immobilizzazioni

Sospensione degli ammortamenti

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020.

La norma è stata prorogata per il 2023 con l'art. 3 comma 8 del D.L.198/2022 - Milleproroghe (per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione - Sostegni-ter).

L'ASD RUBENS APS, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

Segue tabella sulla variazione delle immobilizzazioni:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
95.240	12.796	108.036

I - Immobilizzazioni immateriali**Introduzione, immobilizzazioni immateriali**

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
74.592	1.844	76.436

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	74.592	74.592
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	74.592	74.592
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	15.750	15.750
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	13.906	13.906
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	1.844	1.844
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	76.436	76.436
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	76.436	76.436

Commento, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio si è continuato l'adeguamento della sede e degli spazi necessari per le attività.

I costi di ristrutturazione sono stati capitalizzati alla voce "Immob. immateriali / Altre immobilizzazioni immateriali" in quanto si ritiene che abbiano utilità pluriennale ed apporteranno benefici anche nei futuri esercizi.

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni materiali:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
16.648	10.952	27.600

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	0	1.908	20.560	0	22.468
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	143	5.677	0	5.820

Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	1.765	14.883	0	16.648
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	9.239	11.235	0	20.474
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	667	5.354	0	6.021
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	8.572	5.881	0	14.453
Valore di fine esercizio						
Costo	0	0	11.147	31.795	0	42.942
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	810	14.532	0	15.342
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	10.337	17.263	0	27.600

Commento, movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'ETS, al 31/12/2023, presenta un incremento delle immobilizzazioni in parallelo con le necessità delle attività svolte.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione o svalutazione dei beni di proprietà dell'ente.

Operazioni di locazione finanziaria (Leasing)

L'ETS alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono al deposito cauzionale previsto nel contratto di locazione della sede dell'ETS.

Segue tabella sintetica sulle variazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
4.000	0	4.000

Partecipazioni

Non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art. 2427 punto 5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e/o collegamento.

Titoli

La società non ha in carico titoli immobilizzati al 31/12/2023.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non ha in carico strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati al 31/12/2023.

C) Attivo Circolante

Introduzione, attivo circolante

Segue tabella sintetica sulle variazioni dell'attivo circolante:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
309.959	-38.334	271.625

I - Rimanenze

Commento, rimanenze

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle rimanenze e dei singoli dettagli della voce:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		0	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	
Lavori in corso su ordinazione		0	
Prodotti finiti e merci	481	-481	
Acconti	94	-94	
Totale rimanenze	575	-575	0

II - Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 266.440.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore nominale di realizzo.

I crediti verso Enti pubblici e privati sono iscritti tenendo conto degli importi certi già deliberati.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	840		
Crediti verso associati e fondatori iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	166.869		
Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	94.226		

Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso altri enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.994		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.511		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	266.440	0	0

I crediti verso enti pubblici ed enti privati si riferiscono a progetti che verranno realizzati nel corso del 2024 e di cui gli enti interessati hanno già deliberato il finanziamento.

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

IV - Disponibilità liquide

Commento, disponibilità liquide

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle disponibilità liquide e dei singoli dettagli della voce.

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti vincoli sulla libera disponibilità delle giacenze di cassa o dei crediti verso banche.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
19.207	-14.022	5.185

D) Ratei e risconti attivi

Commento, ratei e risconti attivi

Sussistono al 31/12/2023, risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni. Il loro importo è di Euro 15.582.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
17.955	-2.373	15.582

Passivo

Introduzione, passivo

Segue tabella sintetica sulla variazione del passivo:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
423.154	-27.911	395.243

A) Patrimonio Netto

Introduzione, patrimonio netto

Segue tabella sintetica sulla variazione del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
133.405	82.466	215.871

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto che al 31/12/2022 era di euro 133.406 a seguito della variazione in aumento di euro 82.464 dovuta all'avanzo della gestione 2023, a fine esercizio ammonta ad euro 215.870.

Segue tabella sulle movimentazioni delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/ copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	0	0	15.000	0	0		15.000
Patrimonio vincolato	Riserve statutarie	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
	Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
	Totale patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	Riserve di utili o avanzi di gestione	61.646	0	82.464	15.000		118.406
	Altre riserve	-1	0	0	0		1
	Totale patrimonio libero	61.645	0	82.464	15.000	0	118.407
Avanzo/disavanzo d'esercizio	71.760	0	10.704	0	0	82.464	82.464
Totale patrimonio netto	133.405	0	108.168	15.000	0	82.464	215.871

Fondo di dotazione dell'ente

Accoglie le quote associative o gli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'ente. Il decreto ministeriale definisce il *fondo di dotazione dell'ente* come il fondo di cui l'ente del Terzo settore può disporre al momento della sua costituzione. Esso potrà essere eventualmente incrementato con apporti successivi, avvenuti nel corso dell'esercizio, aventi esplicita natura di rafforzamento patrimoniale (esempio apporti per ricapitalizzazione) diversamente questi ultimi saranno imputati alla voce A1) come *proventi da quote associative e apporti dei fondatori*.

Il fondo di dotazione dell'ente è stato incrementato, per adeguarlo alla richiesta autonomia patrimoniale, girando parte degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti.

Patrimonio vincolato - Riserve statutarie

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2023 non sono ricomprese riserve statutarie.

Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2023 non sono ricomprese riserve vincolate per decisione degli organi

istituzionali.

Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi

Nel patrimonio netto dell'ETS al 31/12/2023 non sono ricomprese riserve vincolate destinate da terzi.

Patrimonio Libero

Nel patrimonio netto libero dell'ETS al 31/12/2023 non sono ricomprese altre riserve.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la disponibilità (stante la generale non distribuibilità di riserve, ex lege, da parte degli ETS) e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (Rif. art. 2427, punto 7-bis, C.c.).

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi	Per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	15.000		B						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali									
Riserve vincolate destinate da terzi									
Totale Patrimonio Vincolato	0			0	0			0	0
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	118.406		B, C						
Altre riserve	1								
Totale Patrimonio libero	118.407			0	0			0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	82.464		B, C						
Totale Patrimonio Netto	215.871			0	0			0	0
Legenda:									
A: per aumento fondo dotazione									
B: per copertura disavanzi									
C: liberamente disponibili									
D: per altri vincoli statuari									
E: altro									

B) Fondi per rischi ed oneri

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 7, deve fornire informazioni sui fondi rischi:

Fondo imposte

Non si è ancora ritenuto opportuno effettuare accantonamenti al "Fondo per Imposte" considerata l'entità esigua degli importi trattati per imposte e contributi.

Strumenti finanziari derivati passivi

L'ETS non ha in carico strumenti finanziari derivati passivi al 31/12/2023.

Altri fondi

Secondo quanto richiesto dall'art. 2427, punto 7, C.c. si evidenzia che non sono stati effettuati accantonamenti alla voce "Altri

fondi" al 31/12/2023.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento, trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato, rappresenta l'effettivo debito dell'ETS al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
630	1.126	1.756

D) Debiti

Introduzione, debiti

Ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 6), segue tabella sintetica sulle variazioni dei debiti:

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
76.772	-5.126	71.646

Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così rappresentata (Rif. art. 2427, punto 6, c.c.):

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori		51.158	
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate			
Acconti			
Debiti verso fornitori	9.594		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	4.196		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.017		
Debiti verso dipendenti e collaboratori			
Altri debiti	4.681		
Totale debiti	20.488	51.158	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Segue tabella sui debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche				0		
Debiti verso altri finanziatori				0	51.158	51.158
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				0		
Debiti verso enti della stessa rete associativa				0		
Debiti per erogazioni liberali condizionate				0		
Acconti				0		
Debiti verso fornitori				0	9.594	9.594
Debiti verso imprese controllate e collegate				0		
Debiti tributari				0	4.196	4.196
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				0	2.017	2.017
Debiti verso dipendenti e collaboratori				0		
Altri debiti				0	4.681	4.681
Totale debiti	0	0	0	0	71.646	71.646

Al 31/12/2023, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate

L'ETS al 31/12/2023 non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

Debiti

I debiti commerciali sono rilevati al loro valore nominale, in quanto il criterio del costo ammortizzato produrrebbe effetti trascurabili; il valore tiene conto di resi o di rettifiche di fatturazione (sconti commerciali).

Gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti diversi da quelli commerciali sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale;

Sono assimilati ai precedenti i debiti originariamente esigibili entro l'anno, non liquidati e successivamente trasformati in debiti a lungo termine opportunamente riclassificati nello stato patrimoniale.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe nell'ammontare o nella data della sopravvenienza, mentre non vi sono imposte differite.

Nella voce "debiti tributari" sono iscritti:

- debiti per ritenute su lavoro subordinato euro -115,30;
- debiti per ritenute su rivalutazione TFR euro 0,83;
- debiti per IRES corrente euro 435,00;
- debiti per IRAP corrente euro 3.363,00;
- debiti per IVA euro 512,66.

Nella voce verso dipendenti e collaboratori sono iscritti gli importi risultanti fisiologicamente dalle buste al 31/12/2023.

E) Ratei e risconti passivi

Commento, ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 105.970,13.

Sono così composti:

- ratei passivi su personale dipendente euro 4.435,07;
- risconti passivi per erogazioni già deliberate da Enti finanziatori sia pubblici che privati euro 101.535,06.

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni dei ratei e risconti passivi e dei singoli dettagli della voce.

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
212.347	-106.377	105.970

Rendiconto Gestionale

Il rendiconto gestionale (o conto economico) ai sensi del Modello B del D.M. 5/3/2020 è suddiviso in **cinque aree** o sezioni:

- A. Attività di interesse generale (art. 5 CTS)
- B. Attività diverse (art. 6 CTS)
- C. Attività di raccolta fondi (art. 7 CTS)
- D. Attività Finanziarie e Patrimoniali
- E. Attività di supporto generale

Il principio contabile OIC 35 ha introdotto quattro voci ulteriori rispetto a quelle contenute nel DM:

- A9 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di interesse generale.
- A10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di interesse generale.
- E8 Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, nell'attività di supporto generale.
- E9 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali (con segno meno) nell'attività di supporto generale.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi, i costi e gli oneri, sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

Ad ogni componente, quindi, si applica la logica della doppia imputazione: in primis l'attività, in seconda istanza la natura, secondo una tecnica assimilabile a quella della contabilità analitica e del controllo di gestione delle aziende commerciali.

Fondamentali per gli ETS sono le transazioni non sinallagmatiche, ossia che non prevedono una controprestazione, principalmente le *erogazioni liberali*, si caratterizzano per:

- a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
 - b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque costrizione);
- danno luogo all'iscrizione di proventi al *fair value* alla data di acquisizione (e a corrispondente contropartita nell'attivo).

I beni, inclusi quelli di magazzino, acquistati ad un valore *simbolico* rispetto al reale, sono contabilizzati al *fair value*.

I beni di magazzino ricevuti *gratuitamente*, vengono contabilizzati al valore di *fair value* al termine dell'esercizio (anziché al fair value alla data dell'iscrizione).

I *contributi pubblici in conto esercizio* sono contabilizzati a provento, quelli *in conto impianti* sono contabilizzati a riserva vincolata.

I proventi da *quote associative o fondatori* sono rilevati nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Per le *svalutazioni delle immobilizzazioni* materiali ed immateriali si applica il criterio semplificato OIC 9 e contabilizzazione alla specifica voce.

In calce al rendiconto gestionale, vengono riepilogati anche i *costi e proventi figurativi* (valori economici di competenza dell'esercizio, che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente e che non sono già stati inseriti nel rendiconto gestionale).

A seguire, l'ETS fornisce informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento, componenti da attività di interesse generale

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di interesse generale** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione

426.733	331.282	95.451	548.122	438.332	109.790
			Att. Interesse Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			121.389	107.050	14.339

B) Componenti da attività diverse

Commento, componenti da attività diverse

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività diverse** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali a quelle di interesse generale e indipendentemente dal fatto che siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
		0	34.264	23.049	11.215
			Attività Diverse: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			34.264	23.049	11.215

C) Componenti da raccolta fondi

Commento, componenti da attività di raccolta fondi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività di raccolte fondi** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
1.864	4.564	-2.700	5.626	9.858	-4.232
			Attività di raccolta fondi: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			3.762	5.294	-1.532

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da **attività finanziarie e patrimoniali** sono definiti dal decreto ministeriale come componenti negativi/positivi derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e

successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce:

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
3.030	1.876	1.154			0
			Att. finanz. e patrimoniali: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-3.030	-1.876	-1.154

E) Componenti di supporto generale

Commento, componenti di supporto generale

I costi e oneri e proventi da **attività di supporto generale** sono da considerare gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, in particolare la commissione non profit del CNDCEC chiarisce che si tratta di quelli originati dall'attività di direzione e conduzione "che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire", ad *esempio* i costi degli organi sociali, i costi della sede e della direzione generale.

Segue tabella sintetica sulle variazioni della voce attività di supporto generale:

Altre tabelle rendiconto gestionale

Nelle tabelle che seguono vengono riepilogati:

- I soli oneri di tutte le aree;
- I soli proventi di tutte le aree;
- Gli oneri per natura trasversali alle aree.
- I proventi per natura trasversali alle aree.
- Il prospetto con i singoli avanzi/disavanzi progressivi, fino a quello ante-imposte.

Oneri e costi			Proventi e ricavi		
Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
70.123	65.912	4.211	0	7.149	-7.149
			Supporto Generale: avanzo/disavanzo (+/-)		
			Valore dell'esercizio	Valore esercizio precedente	Variazione
			-70.123	-58.763	-11.360

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	331.282	95.451	426.733
B)	Costi e oneri da attività diverse		0	
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	4.564	-2.700	1.864
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.876	1.154	3.030
E)	Costi e oneri di supporto generale	65.912	4.211	70.123

Totale oneri e costi	403.634	98.116	501.750
-----------------------------	---------	--------	---------

		Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	438.332	109.790	548.122
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	23.049	11.215	34.264
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	9.858	-4.232	5.626
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		0	
E)	Proventi di supporto generale	7.149	-7.149	
Totale proventi e ricavi		478.388	109.624	588.012

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.765	31.884	65.649
Servizi	90.362	34.824	125.186
Godimento beni di terzi	44.770	742	45.512
Personale	200.751	22.597	223.348
Ammortamenti	17.695	2.232	19.927
Svalutazioni	0	0	0
Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.691	8.084	10.775
Rimanenze iniziali	0	0	0
Costi e oneri da raccolta fondi	4.564	-2.700	1.864
Costi e oneri finanziari/patrimoniali	1.876	1.154	3.030
Altri oneri	7.160	-701	6.459
Totale oneri e costi	403.634	98.116	501.750

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	231.971	38.803	270.774
Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0	0
Erogazioni liberali	0	0	0
Proventi del 5 per mille	0	0	0
Contributi da soggetti privati	0	0	0
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0	0
Contributi da enti pubblici	191.257	76.740	267.997
Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0

Rimanenze finali	0	0	0
Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	9.858	-4.232	5.626
Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie/patrimoniali	0	0	0
Proventi da distacco del personale	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	45.302	-1.687	43.615
Totale proventi e ricavi	478.388	109.624	588.012

	Ricavi, rendite e proventi	Costi e oneri	Avanzo/disavanzo
A) Attività di interesse generale	548.122	426.733	121.389
B) Attività diverse	34.264		34.264
C) Attività di raccolta fondi	5.626	1.864	3.762
D) Attività finanziarie e patrimoniali		3.030	-3.030
E) Supporto generale		70.123	-70.123
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	588.012	501.750	86.262

Imposte

Commento alle Imposte

Nella voce imposte sono ricomprese sia le imposte dirette che quelle differite/anticipate ma anche le imposte relative a esercizi precedenti. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

Fiscalità differita/anticipata (Rif. art. 2427, punto 14 a), c.c.)

Non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite e anticipate.

Imposte anticipate su Perdite Fiscali riportabili (Rif. art. 2427, punto 14 b), C.c.

Non sono state iscritte imposte anticipate in quanto, per le stesse, non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Seguono tabelle sintetiche sulle variazioni delle imposte e dei singoli dettagli della voce.

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
2.994	804	3.798

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 11), deve fornire le seguenti informazioni sui ricavi:

L'assenza di una specifica area straordinaria, comporta che vengano fornite, a parte, informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali in Relazione di missione. Al 31/12/2023 non figurano ricavi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri valori di ricavo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 11), deve fornire le seguenti informazioni sui costi:

L'assenza di una specifica area straordinaria, comporta che vengano fornite, a parte, informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali in Relazione di missione. Al 31/12/2023 non figurano costi di importo eccezionale, cioè eccezionali per entità (in valore assoluto) o incidenza (in valore percentuale), rispetto agli altri

valori di costo di bilancio, caratteristiche che ne testimoniano la non ripetibilità.

Altre informazioni relazione di missione

Seguono altre informazioni sulla relazione di missione, previste dal D.M. 05/03/2020:

Impegni di spesa, reinvestimento o contributi ricevuti con finalità specifiche

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 9), deve indicare le informazioni sugli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche: in merito si fa presente che al 31/12/2023 non sussistono impegni di tale tipo.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 12), deve indicare le informazioni sulla natura delle erogazioni liberali ricevute.

In proposito si fa presente che le erogazioni liberali ricevute sono costituite da donazioni di denaro.

Si riporta un elenco non esaustivo delle erogazioni ricevute:

Comune di Torino	12.900,00
Regione Piemonte	10.978,10
Fond.Venesio	9.000,00
Regione Piemonte f.do Ristori art.13 DL 137/20	5.000,00
Soroptimist International	4.000,00
Ministero del Lavoro: 5x1000 anni 2021 - 2022	3.852,46
Circoscrizione 7 - TORINO	3.500,00
PRICEWATERHOUSECOOPERS BUSINESS SERVICES SRL	3.000,00
Fond. ULAOP CRT ONLUS	3.000,00
MONTAGNESE MAURIZIO	1.500,00
CARANDO STEFANO	1.440,00
BASSI GIULIA ANGELA SARA	1.170,00
Minimarket Studio SRL	1.000,00
Bonicatti Pietro srl	730,00
RAYNERI ALBERTO MARIA	600,00
FAGUNDES FONTES BERNARDO	560,00
SAVAGLIO VERONICA	500,00
Lions Club Caluso Canavese Sud Est 22/23	500,00
DADONE DARIO	466,00
U.G.I Unione Genitori Italiani	450,00
Hotel Panorama srl	450,00
De Stefano NicolettA	440,00
FASANELLI COSIMO DANILO	410,00
GRIGLIATTI LORENZO	400,00
GRIECO MAURIZIO	400,00
FIORIO FIORELLA	400,00
SOCIETA' AGRICOLA DUCCO MARIO SOCIETA' SEMPLICE	395,00
Comune di Rivalta	382,00
Soldati Caterina	380,00
Pritoni Caterina	360,00
SYTEL REPLY S.R.L. CON SOCIO UNICO	300,00
RICCI MATTIA	300,00
MENDICINO MARCO	260,00
FG CONSUL Srl	250,00
Mereu Annalisa	240,00
DI GIORGIO DONATO	240,00
Pallavino Luca	225,00

VITELLI ALESSANDRA	220,00
PALMA TATIANA	220,00
BOVA FRANCESCO	203,00
Bianchini Gianluca	200,00
Braschi Giuditta	195,00
RIVA STEFANIA	190,00
Magliano Silvio	180,00
Mondino Francesca	170,00
GASTALDI LUCA	156,00
PAGLIA ANNA MARIA	150,00
MAGNO VITO	150,00
CARMONE ALBERTA	150,00
ANTUONO IRENE	140,00
CARATTI Verena	126,00
Bellazzo-Gaeta-Bollatto-Ramojno	110,00
ANGELONE ADRIANA NICOLINA	107,00
MARCHISIO IRENE	102,00
STUDIO LAZZARI TRICARICO SNC	100,00
Gomiero Susanna	100,00
Gerbo Valeria	100,00
CHIESA PATRIZIA	100,00
Accornero Paola e Cristina P.	100,00
BARDELLA LAURA	99,00
ACTIS LORETTA	90,00
VIGOLO VIVIANA	81,00
BURELLO FLAVIO	78,00
Ruffa-Gilberti	76,00
ROVEI CARLO	75,00
Pozzi Laura	75,00
DI SERI FABIO	75,00
CALVI GINEVRA ELENA LAURA	75,00
BRUSTOLIN ANNALISA	75,00
Ingegneri Laura	72,00
BIANCO GIULIANA	72,00
POGLIANO SILVIA	70,00
Abrardi e Tognoni	70,00
Morabito / Antonucci	60,00
Luglio Serena	55,00
Furcas Irene	52,00
CAPRINO BOELLA ELENA MARIA	52,00
Tessitore e Tagliani	50,00
Dell Acqua A. e Buffa Chiara	50,00
CICCHELLI VIOLA	50,00
Altri inf. 50 euro	1.441,50

Numero di dipendenti e volontari

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 13), deve indicare il numero medio di dipendenti (diviso per categoria), che hanno prestato la loro opera nel corso dell'esercizio, e il numero di volontari a fine esercizio.

Segue tabella esplicativa:

	Numero Medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai	2	

Altri dipendenti		
Totale dipendenti	2	
Volontari		69

Dipendenti

Al 31/12/2023 vi sono 2 dipendenti occupati ed il contratto di lavoro applicato è quello del terziario.

Volontari

I volontari sono quelli *iscritti* nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 CTS che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

I volontari al 31/12/2023 ammontano a 69 con un incremento di 16 rispetto all'esercizio precedente.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e di revisione legale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 14), deve indicare le seguenti informazioni:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	6.753		

In merito ai compensi agli organi sociali, si fa presente che al 31/12/2023 sono stati erogati all'amministratore i compensi deliberati.

Pubblicazione compensi nel sito internet

L'obbligo generalizzato di inserimento dei *compensi in relazione di missione* ex D.M. 05/03/2020 non è da confondere con l'*obbligo di pubblicazione dei compensi* di cui all'art. 14 comma 2 del CTS, il quale prevede un ulteriore e distinto adempimento:

- relativo non solo ai compensi ma anche agli emolumenti e corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti (quindi anche rimborsi spese);
 - con riguardo non solo all'organo di amministrazione e controllo ma anche ai dirigenti nonché agli associati;
 - solo in caso di superamento dei 100.000 euro di ricavi, rendite, proventi, o entrate comunque denominate da parte dell'ETS;
 - con obbligo di pubblicazione nel proprio sito internet o della rete associativa (quindi l'obbligo di avere un sito internet);
- Inoltre l'adempimento è esteso anche ad ETS che non predispongono il Bilancio per competenza.

Elementi patrimoniali, finanziari ed economici su patrimoni destinati a specifico affare

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 15), deve indicare le informazioni sui patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del CTS. In particolare:

al 31/12/2023 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 16), deve indicare informazioni sulle operazioni con parti correlate.

Al 31/12/2023 non sussistono operazioni con parti correlate, cioè trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni tra un ETS e la controllante, le controllate, controllate dalla medesima controllante, le collegate, le consociate, i manager, i componenti dell'organo di amministrazione o di controllo, gli associati (tranne siano previste dalla natura dell'ETS), nonché i loro stretti familiari, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo o meno, concluse a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento, proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 17), deve indicare informazioni sulla destinazione del risultato di esercizio, evidenziando eventuali vincoli all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo (o la copertura del disavanzo, in caso di risultato negativo).

Si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:

Avanzo di esercizio	82.464
Si propone la destinazione come segue:	
a riserve di utili o avanzi di gestione	
a riserve vincolate in modo temporaneo	
a riserve vincolate in modo non temporaneo	
ad altre riserve	
ad avanzo di gestione a riporto	82.464
Altro	
Totale destinazione dell'avanzo:	82.464

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento, prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 22), deve indicare le informazioni sugli oneri e proventi figurativi. Si precisa che in caso di componenti figurativi:

- gli oneri figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura secondaria delle attività diverse rispetto all'attività di interesse generale, venendo collocati ad incremento degli oneri utilizzati per la verifica del limite del 66% (Art. 6 CTS e Art. 3 comma 3, D.M. 107 del 19/05/2021).

- i proventi figurativi: saranno utilizzati ai fini della verifica della natura non commerciale dell'ETS nel suo complesso, ai sensi dell'art. 79 comma 5-bis CTS come entrate non commerciali.

Al 31/12/2023, si rilevano oneri e proventi figurativi. In linea generale i componenti figurativi:

- si rilevano al *fair value* se stimabile (ai fini del costo del volontariato, l'OIC 35 ribadisce la necessità di utilizzare la retribuzione oraria lorda prevista dai CCNL)

- per la stima dei proventi figurativi è possibile far riferimento ai relativi costi figurativi quando il fair value non è facilmente individuabile.

- sono bilancianti (*esempio*: il servizio gratuito di un architetto, o la differenza tra valore economico della prestazione che ha reso e l'importo della modesta parcella che ha emesso, può essere rilevato sia come onere figurativo che come provento figurativo),

- tuttavia vi sono delle eccezioni (ad esempio il comodato d'uso di locale utilizzato dall'ETS, viene rilevato solo tra gli oneri in quanto della sua attività fruisce l'ente in sé e non è possibile correlare in termini specifici alcun provento: CNDCEC).

Sarà quindi compito del redattore del bilancio valutare caso per caso l'inserimento di un importo in entrambe o in una sola delle sezioni dei figurativi.

Gli oneri figurativi (tutti relativi ad apporto di volontari) sono stati valutati al costo orario lordo previsto dal CCNL.

Gli oneri e proventi figurativi esposti in bilancio, sono dettagliati come risulta dalle tabelle seguenti:

Costi figurativi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Costi figurativi da attività di interesse generale			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS	78.750	-6.750	72.000
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	
differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale costi figurativi da attività di interesse generale	78.750	-6.750	72.000
Costi figurativi da attività diverse			
da impiego di volontari iscritti nel registro art. 17 comma 1 CTS		0	
erogazioni gratuite di denaro e cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale		0	

differenza tra valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività e il loro costo effettivo di acquisto		0	
Totale costi figurativi da attività diverse	0	0	0
Totale costi figurativi	78.750	-6.750	72.000

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 23), deve indicare informazioni sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti. In particolare l'Art. 16 del CTS impone che in ciascun Ente, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Tale rapporto, per effetto dell'art. 29 del D.L. 48/2023 (Decreto Lavoro), dal 2023 viene stabilito in uno a dodici in presenza di comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale.

Al 31/12/2023 figura una pluralità di lavoratori dipendenti, di conseguenza l'ETS attesta il rispetto del rapporto di uno a otto (dal 2023 per comprovate esigenze di uno a dodici).

Rendiconto previsto dall'art. 48, c 3, del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017

Commento, descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ETS è tenuto alla pubblicazione dei rendiconti delle raccolte fondi e in caso di inadempimento, ai sensi dell'art. 48 comma 4 CTS, il RUNTS può diffidare l'Ente ad adempiere a tale pubblicazione e decorsi inutilmente i termini, dispone la cancellazione dal Registro. Ai sensi della C.M.Lavoro 15/11/2022 punto D, l'inclusione dei rendiconti delle raccolte fondi all'interno del bilancio, garantisce il requisito sostanziale di trasparenza previsto dal legislatore ed evita l'obbligo di un separato deposito. Ciò premesso:

l'ETS, nel corso dell'esercizio, ha effettuato delle raccolte fondi (che possono essere abituali e/o occasionali): ai sensi dell'art. 87 comma 6 del D.Lgs. 117/2017 segue rendiconto specifico del **singolo evento** e relazione sintetica al singolo evento.

Rendiconto Specifico singolo evento

Rendiconto Evento "Festa di Pasqua e uova solidali" ad aprile 2023		
ENTRATE / RICAVI SPECIFICI		
Donazioni	€ 0	
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ 2256,50	
Entrate da prestazione di servizi di modico valore	€ 0	
Altre entrate (valore di mercato liberalità non monetarie ...)	€ 0	
Totale Entrate/Ricavi		€ 2256,50
USCITE / COSTI SPECIFICI		
Acquisto beni di modico valore		€ 1863,74
Acquisto di servizi di modico valore		€ 0
SPESE ALLESTIMENTO		
. Spese affitto locali/stand	€ 0	
. Spese di noleggio veicoli	€ 0	
. Spese di noleggio impianti/macchinari	€ 0	
. Spese per attrezzature (sedie, gazebo, ecc.)	€ 0	
. Altre spese diverse ...	€ 0	
TOTALE ALLESTIMENTO		€ 0
SPESE PROMOZIONE		
. Volantini, Stampe	€ 0	
. Pubblicità (tv, radio, internet, social, altro ...)	€ 0	
. Viaggi e trasferte	€ 0	

. Altre spese diverse ...	€ 0
TOTALE PROMOZIONE	€ 0
TOTALE PERSONALE (Costi e rimborsi a: dipendenti, volontari, collaboratori, altri ...)	€ 0
Totale Uscite/Costi	€ 1863,74
AVANZO / (DISAVANZO)	€ 392,76

Relazione specifica singolo evento

Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'ETS ha lanciato la campagna di vendita della uova di cioccolato acquistate presso Boella e Sorrisi in data 07/03/2023, perché piccola e attenta realtà industriale di Torino che le ha proposte ad un prezzo vantaggioso. Le uova sono state personalizzate con un cartellino ideato dalla Rubens che spiegava lo scopo della donazione. Ogni anno la ditta ci permette di acquistare il prodotto a prezzo favorevole e di chiedere un'offerta. Le uova sono state anche distribuite in occasione della Festa di Pasqua del 09/04/2023 dedicata ai bambini e alle loro famiglie. La festa è a sempre inclusiva e mira a coinvolgere sia adulti che bambini con una serie di giochi all'aperto in natura e con gli animali.

Modalità di raccolta (ENTRATE/RICAVI)

Per la suddetta manifestazione sono stati raccolti fondi su c/c bancario e per cassa, da Soggetti Privati, pari ad Euro 2.256,50 che costituiscono il totale delle entrate/ricavi. Le uova erano ordinabili via mail, ritirabili presso la Rubens o tramite consegna a domicilio da parte dei nostri volontari.

Spese relative alla manifestazione (USCITE/COSTI)

Le spese per la manifestazione di raccolta fondi sono relative all'acquisto delle uova e dei cartellini personalizzati, nonché per il materiale necessario alla festa (escluso quello prodotto internamente con materiale riciclato es. sagome uova e conigli in compensato) per un totale di 1.863,74 euro. Tutta l'equipe Rubens ed i volontari non hanno voluto alcun rimborso.

Risultati della raccolta fondi

I fondi raccolti, al netto delle spese sostenute, sono pari ad Euro 392,76 e destinati per il progetto di formazione e reinserimento socio-lavorativo di pazienti psichiatrici.

Rendiconto Specifico singolo evento

Rendiconto Evento "Sabato al Borgo" un sabato al mese	
ENTRATE / RICAVI SPECIFICI	
Donazioni	€ 0
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ 0
Entrate da prestazione di servizi di modico valore	€ 3369,00
Altre entrate (valore di mercato liberalità non monetarie ...)	€ 0
Totale Entrate/Ricavi	€ 3369,00
USCITE / COSTI SPECIFICI	
Acquisto beni di modico valore	€ 0
Acquisto di servizi di modico valore	€ 0
SPESE ALLESTIMENTO	
. Spese affitto locali/stand	€ 0
. Spese di noleggio veicoli	€ 0
. Spese di noleggio impianti/macchinari	€ 0
. Spese per attrezzature (sedie, gazebo, ecc.)	€ 0
. Altre spese diverse ...	€ 0
TOTALE ALLESTIMENTO	€ 0
SPESE PROMOZIONE	
. Volantini, Stampe	€ 0
. Pubblicità (tv, radio, internet, social, altro ...)	€ 0
. Viaggi e trasferte	€ 0
. Altre spese diverse ...	€ 0
TOTALE PROMOZIONE	€ 0

TOTALE PERSONALE (Costi e rimborsi a: dipendenti, volontari, collaboratori, altri ...)	€ 0
Totale Uscite/Costi	€ 3369,00
AVANZO / (DISAVANZO)	€ 3369,00

Relazione specifica singolo evento

Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

L'ETS statutariamente organizza attività in favore delle persone con difficoltà e per le loro famiglie. In questo quadro si inseriscono "I Sabati al Borgo" che ospitano i genitori, i nonni e i ragazzi per svolgere attività creative in natura. I sabati sono occasione di relax, condivisione ed educazione ambientale.

Modalità di raccolta (ENTRATE/RICAVI)

Per la suddetta manifestazione sono stati raccolti fondi per Euro 3369,00.

Spese relative alla manifestazione (USCITE/COSTI)

Non vi sono spese per questa raccolta fondi per la quale sono necessari a volte dei materiali specifici che vengono reperiti in natura presso il Borgo. Tutta l'equipe Rubens ed i volontari non hanno richiesto alcun rimborso.

Risultati della raccolta fondi

I fondi raccolti, pari ad Euro 3369,00 sono destinati per il progetto di formazione e reinserimento socio-lavorativo di pazienti psichiatrici.

Segue rendiconto sintetico in cui vengono riepilogate tutte le manifestazioni svolte in modo occasionale, in modo da valutare l'avanzo/disavanzo complessivo di tutte le raccolte fondi occasionali:

Raccolte fondi occasionali				
Line	Descrizione	Entrate	Uscite	+Avanzo/-Disavanzo
1	Festa di Pasqua e uova solidali	2.257	1.864	393
2	Sabato al Borgo	3.369	0	3.369
Totale		5.626	1.864	3.762

Andamento economico, finanziario e perseguimento finalità statutarie

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 19), deve dare informazioni in merito alla capacità dell'ETS di mantenere gli equilibri economici e finanziari, e l'evoluzione prevedibile della gestione:

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La situazione economico/finanziaria dell'ETS è **positiva**, pertanto esso è in grado di mantenere gli equilibri economici e finanziari, anche rispetto ad una evoluzione prevedibile della gestione riferita ai 12 mesi successivi.

In merito sono stati elaborati budget previsionali.

Per maggiori chiarimenti si rimanda:

- a quanto già indicato in relazione di missione al punto "Illustrazione delle poste di bilancio, Introduzione, principi di redazione, b) Prospettiva della continuità aziendale";

- alle riclassificazioni e agli indici calcolati di seguito, per meglio illustrare la situazione economico/finanziaria e gli **equilibri**.

Altre informazioni

In considerazione delle dimensioni e dell'importanza dell'Ente, seguono altre informazioni sull'andamento della gestione.

Indicatori non finanziari

In merito agli indicatori non finanziari, idonei a chiarire l'andamento della gestione si fa presente che vi è stato un notevole miglioramento delle prestazioni erogate e l'incremento della compagine sociale indica anche un buon grado di soddisfazione dei beneficiari delle attività svolte.

Nel corso del 2023 si sono anche ampliate e rafforzate le relazioni con Enti simili e, con il sostegno deliberato già nel 2022 da parte della Regione Piemonte, della Città di Torino, della Fondazione CRT e della Compagnia di S. Paolo di fondi a sostegno della realizzazione di nuovi progetti e manifestazioni possiamo affermare che la crescita dell'Ente si sta pienamente affermando.

La partecipazione di sempre più numerosi volontari e sostenitori ci dà garanzia di prosecuzione dei progetti in corso e di prossima realizzazione.

Principali rischi ed incertezze

Attualmente non si rilevano fattori di rischi od incertezze

Rapporti con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ETS ha rapporti di interscambio con altri ETS operanti nel settore ed attua interazioni con la Pubblica Amministrazione.

L'ETS non fa parte di una la rete associativa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 20), deve indicare le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale. In merito si fa presente quanto segue:

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle seguenti modalità:

1) Svolgimento attività istituzionali

Tutte le attività realizzate dall'associazione sono state svolte con particolare attenzione alla relazione con i beneficiari delle azioni. Le attività possono essere riassunte dalle seguenti categorie: sostegno ed accompagnamento alle famiglie; accoglienza; reintroduzione e riabilitazione al lavoro; organizzazione di eventi; attività anche sportive di educazione e di prevenzione comportamentale.

2) Collaborazione continua con gli Enti del territorio

Le attività sono svolte al fine di migliorare la qualità di vita delle persone più fragili, questo obiettivo viene perseguito collaborando con tutti gli Enti presenti sul territorio.

3) Coinvolgimento della società civile

Le attività sono state organizzate in modo da dare la possibilità a persone che desiderano mettersi al servizio della collettività, un luogo dove contribuire al cambiamento e all'inclusione.

Per costruire politiche concrete di inclusione sociale è importante che ci sia il coinvolgimento di tutta la società, in particolare della società civile. Le organizzazioni sono sempre più attente a ripensare il proprio modello di sviluppo definendo strategie, azioni e comportamenti in chiave responsabile.

L'impegno che gli enti si assumono andando oltre il mero rispetto degli adempimenti normativi è in continua crescita e contribuisce in modo fattivo a sviluppare un'economia più a misura d'uomo, che punta sulla sostenibilità, sull'innovazione, sulle comunità e sui territori.

Contributo attività diverse alla missione e carattere secondario e strumentale

Attività diverse, contributo alla missione e carattere secondario e strumentale

La relazione di missione, ai sensi del DM 5/3/2020, Modello C, numero 21), nell'ambito del perseguimento delle finalità dell'ente, deve indicare il contributo dato dalle **attività diverse** e il loro **carattere secondario e strumentale** rispetto all'attività di interesse generale.

L'ETS ha svolto nel 2023, limitatamente a certe manifestazioni, l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai propri soci come regolarmente previsto dallo Statuto sociale, inoltre sono state svolte attività non secondarie nei confronti e per conto di altre associazioni il cui ricavo è stato inserito comunque tra le attività diverse in quanto svolte verso non associati.

Calcolo della secondarietà e strumentalità dell'attività diversa

Ai sensi dell'art. 6 del CTS e del D.M.107 del 19/05/2021, è necessario il calcolo puntuale della secondarietà e strumentalità dell'attività diversa. La (tabella) *verifica carattere secondario attività diverse* prevede i due criteri alternativi da applicare ai ricavi dell'attività diversa svolta nell'esercizio:

- il non superamento del 30% dei ricavi complessivi senza tenere conto dell'eventuale distacco del personale;
- il non superamento del 66% dei costi complessivi inclusi i costi figurativi.

Alla luce della verifica, l'organo di amministrazione (ai sensi dell'art. 13 comma 6 CTS) attesta che l'ETS al 31/12/2023 svolge un'attività diversa che **è secondaria e strumentale** all'attività di interesse generale.

Calcolo fiscale della non commercialità dell'ente

Ai sensi dell'Art. 79 commi 2, 2-bis e 5 del CTS, per il calcolo puntuale della **non commercialità dell'attività di interesse generale**, che esplica effetto anche ai fini fiscali, occorre verificare che i ricavi non superino i costi, oppure se li superano, che non siano oltre il 6% (ovvero il ricarico deve garantire essenzialmente la sola copertura dei costi e non un lucro) e per non più di tre esercizi consecutivi. La (tabella) *verifica di non commercialità della attività di interesse generale (I)* (unica attività di interesse generale svolta) al 31/12/2023 ha determinato il seguente esito: **L'Ente non è commerciale.**

Art. 13 Comma 6 e Art 6 del D.Lgs.117/2017	
a. Ricavi da attività diverse ETS	34.264
b. Di cui proventi da distacco del personale	
c. Ricavi da attività diverse rettificata (a-b)	34.264

Parametri D.M.Lavoro 19/05/2021	2023
d. Entrate complessive	588.012
e. Di cui proventi da distacco del personale	
f. Entrate complessive rettificata (d-e)	588.012
LIMITE DEL 30% (su f)	176.404
Rispetto del limite delle entrate	
g. Costi complessivi	501.750
h. Di cui costi da distacco del personale	
i. Costi figurativi	72.000
j. Costi complessivi rettificati (g-h+i)	573.750
LIMITE DEL 66% (su j)	378.675
Rispetto del limite dei costi	
Le Attività Diverse sono secondarie e strumentali	

Art. 79 Comma 2, 2-bis e 3 del D.Lgs 117/2017 e D.M. 5 marzo 2020, modello C, n. 20				
I - Attività istituzionale verificata:				
Parametri	2020	2021	2022	2023
. Ricavi attività interesse generale art.5	0	228.495	310.517	277.348
A. Costi diretti attività interesse generale art.5	0	220.555	331.282	426.733
. Tot. costi indiretti generali E), finanziari D) e tributari	0	21.881	70.782	76.951
. % riferibile all'attività di interesse generale I		100,00	100,00	100,00
B. Costi indiretti imputabili all'attività int. gen. art.5	0	21.881	70.782	76.951
C. Totale Costi (A+B)	0	242.436	402.064	503.684
Eccedenza (=Ricavi-Costi)	0	-13.941	-91.547	-226.336
Limite art.79 comma 2-bis				
Marginalità massima del 6 per cento	0	14.546	24.124	30.221
Limite dei COSTI mai superato	Non Comm.	Non Comm.	Non Comm.	Non Comm.
L'attività svolta nell'anno corrente è NON COMMERCIALE				

Misure di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche per associazioni

Ai sensi dell'art. 1 comma **125-bis** della legge annuale per il mercato e la concorrenza (L.124/2017 integrata con D.L.34/2019, C.M.Lavoro 11/01/2019 e circolare congiunta Assonime/CNDCEC del 6/5/2019) per le imprese e gli enti, è introdotto un obbligo di rendicontazione, in bilancio, delle sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi, o aiuti, in denaro o natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, percepiti dalle pubbliche amministrazioni.

Tale obbligo di pubblicazione NON sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Le associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni, di conseguenza gli ETS in genere, che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri **siti o portali digitali** (o pagina Facebook dell'Ente ex C.M.Lavoro 2/2019) le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M.Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille).

Gli ETS che hanno percepito aiuti di Stato e de minimis già segnalati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, possono limitarsi ad indicare la circostanza, rinviando alle informazioni presenti sul Registro stesso.

Si riporta elenco degli importi percepiti nel corso del 2023, da parte di Enti Pubblici (anche quelli non superiori a 10.000

euro):

Tipo di vantaggio economico	Data	Importo Euro	Pubblica amministrazione erogante
Contributi	2023	12900	Comune di Torino
Contributi	2023	10978	Regione Piemonte
Contributi	30/12/2023	3500	Circoscrizione 7 - Torino
Contributi	14/08/2023	382	Comune di Rivalta
Aiuti	14/02/2023	5000	Regione Piemonte
Altro ...		0	
Totale		32760	

Dichiarazione di conformità

Sottoscrizione da parte del legale rappresentante

Il legale rappresentante pro tempore Carlo Tavella, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti dell'ETS.

Torino, 11/03/2024